



Comune di
Milano

PROGETTO NAVIGLI

DIBATTITO PUBBLICO

giugno - settembre 2018

**QUADERNO
DEGLI ATTORI**

Presentato da

Nadia Crippa e Aldo Lupo

15-07-2018

progettonavigli.comune.milano.it

Sono d'accordo sulla riapertura dei Navigli perché:

Voglio ricordare, visto che alcune persone potrebbero non aver capito bene, che non si tratta di una vera e propria riapertura dei vecchi navigli, ma di un canale nuovo che percorrerà lo stesso tracciato del vecchio canale.

Quindi sarà realizzato con tutte le modifiche del caso e non com'era, poiché lungo l'originario percorso sono cambiate molte cose e case. Ora ci sono portoni, passi carrai e negozi dove una volta non c'erano e dove una volta i palazzi finivano proprio con le facciate sull'acqua. Quindi, per essere chiari, la situazione originaria è ormai impossibile da riprodurre.

Il nuovo canale che percorrerà la Cerchia dei Navigli sarà anche più stretto poiché quella parte che prima era riservata all'acqua sarà poi occupata dai marciapiedi.

Il nuovo anello carrabile e pedonale che affiancherà il naviglio sarà adibito solo al traffico locale, e quindi servirà anche a ridurre il traffico nelle zone attraversate.

Sono in corso studi approfonditi per risolvere eventuali problematiche legate al traffico locale, ma le vie oggi trafficate e brutte saranno trasformate in spazi "vivibili" dove si potrà passeggiare tranquillamente e riappropriarci degli spazi della nostra città.

Novant'anni fa e precisamente nel 1930, i navigli vennero definitivamente chiusi e si scelse di coprirli per far scorrere i nuovi autoveicoli che oggi ci soffocano coi loro scarichi. Ancora oggi ce ne rammarichiamo.

Sono convinto che una volta aperti i canali e il ripristino dell'acqua, il centro sarà nuovamente un po' più romantico; certo non avrà più il fascino delle foto d'epoca ma di sicuro riqualificherà le vie che attraverserà.

Insomma, io credo nella "riapertura" dei navigli, perché l'acqua è vita e i navigli sono sempre stati la storia della nostra città priva di grandi fiumi che l'attraversano.

Vorrei una città più a misura d'uomo, più pulita, più verde e più calma, come lo scorrere dell'acqua nel piccolo canale che ammireremo, noi o i nostri figli, dal ponte di Corso Venezia.